



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Novembre 2019



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Forte aumento dei prezzi ad ottobre. Import dai paesi extra UE in forte crescita

Ottobre è stato segnato da un forte aumento dei **prezzi** del grano duro nazionale, sostenuti dalla domanda di prodotto da parte dell'industria. Il mercato italiano ha continuato a risentire anche dei problemi nella raccolta in Nord America a causa del maltempo, con la possibilità che una parte del prodotto sia da destinare ad uso zootecnico. I prezzi del grano duro *fino* - analizzati tramite il **FINC** - hanno raggiunto i 263 €/t, mettendo a segno una crescita del +7,2% rispetto a settembre. Un'accelerazione che ha consentito ai prezzi di tornare ai massimi da novembre 2015. Si è inoltre ampliato il divario positivo rispetto alla scorsa annata, passato dal +10,7% di settembre agli attuali +20,6%. Robusto rialzo si è osservato anche per la **semola**, i cui prezzi all'ingrosso sono cresciuti del 5,6% su base mensile. Accentuata anche in questo la crescita rispetto a dodici mesi fa, pari ad un +17,8%.

Dopo la flessione registrata nella scorsa annata, i primi mesi della campagna 2019/2020 stanno mostrando un forte aumento dell'**import** italiano di grano duro da paesi extra UE. Tra il 1 luglio e il 21 ottobre sono giunte in Italia oltre 530mila tonnellate, pari a più del doppio (+130%) importato nello stesso periodo del 2018.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

263,4

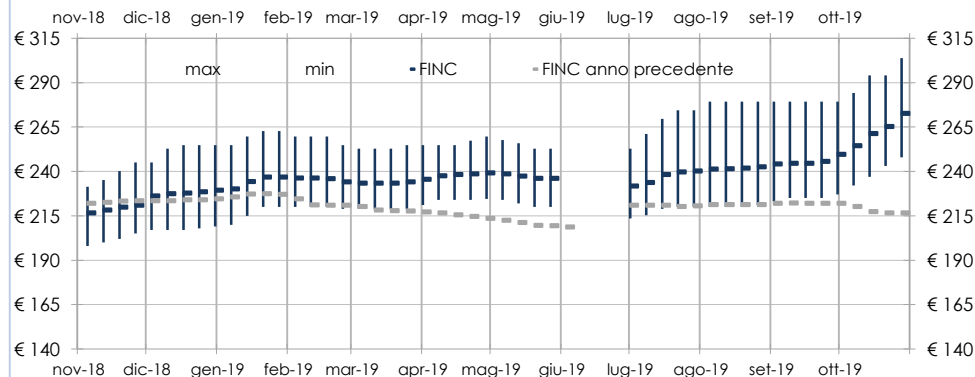
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+7,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+20,6%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



I rialzi di ottobre dovrebbero lasciare spazio ad una fase di maggiore stabilità, sulla scia - evidenziano gli operatori intervistati - di un rallentamento della domanda. Sullo sfondo rimane l'incognita legata alla qualità del raccolto canadese.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Ulteriore stabilità nel mercato italiano

Ottobre ha visto proseguire nel mercato del grano tenero nazionale la fase di stabilità dei prezzi già osservata a settembre. I prezzi del tenero panificabile – analizzati tramite il **FINC** – si sono attestati sui 185 €/t, praticamente invariati rispetto al mese precedente (+0,2%). I prezzi attuali restano invece più bassi rispetto allo scorso anno, con un calo pari ad un -10,9%. A imprimere stabilità ai prezzi nazionali è stata un'offerta in grado di coprire senza difficoltà la domanda, anche per l'afflusso di merce estera. Stabilità che si è osservata anche per le varietà di migliore qualità, con i prezzi del tenero di forza invariati su tutte le principali piazze di scambio. Anche in questo caso la variazione su base annua è negativa (-3,2% a Bologna).

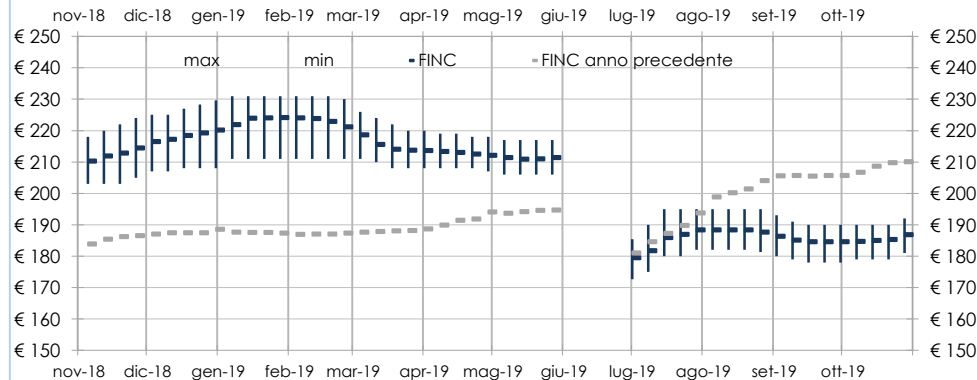
Sul fronte degli sfarinati, leggero cedimento della **farina**, in calo dell'1% su base mensile. I prezzi all'ingrosso si mantengono leggermente sopra i livelli dello scorso anno (+1,7%). A livello produttivo, intanto, il **raccolto europeo** è stato rivisto al rialzo dalle stime IGC, previsto ora sui 153,6 milioni di tonnellate (+1,4 milioni rispetto alla stima di settembre). Un valore che, se confermato, sarebbe il secondo più grande mai registrato.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **185,4**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-10,9%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Il mercato nazionale, pur rimanendo ben approvvigionato, potrebbe risentire per i grani di base di una maggiore domanda. Gli operatori intervistati non escludono leggeri ritocchi verso l'alto.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Il mercato italiano rimane statico

In un mercato pesante, segnato da consumi zootecnici limitati, i **prezzi** del mais nazionale hanno registrato ad un ottobre un leggero cedimento, attestandosi sui 168 €/t, l'1,2% in meno rispetto a settembre.

Resta negativo anche il confronto rispetto alla scorsa annata, con i prezzi attuali più bassi del 2,4%. Segno «meno» rispetto al 2018 che, tra i principali produttori, si registra anche in Francia, dove le quotazioni attuali sulla piazza di Bordeaux cedono il 7% anno su anno.

Tornando all'Italia, le stime di fine ottobre dell'Osservatorio Cereali della Commissione Europea hanno rivisto al rialzo il dato della **produzione**, stimata ora sui 6,4 milioni di tonnellate rispetto ai 5,9 milioni di tonnellate preventivati a settembre. Un aumento che, se confermato, indicherebbe una crescita di circa 200mila tonnellate (+2,9%) rispetto al 2018.

Si conferma invece in calo il **raccolto europeo**. La produzione nei 28 stati membri scenderebbe nel 2019 a 66,8 milioni di tonnellate dai 69,4 milioni di tonnellate del 2018. Un risultato su cui pesa la flessione per i due principali produttori, Romania e Francia, dove il calo su base annua sarebbe rispettivamente del -15% e del -3%.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

167,5

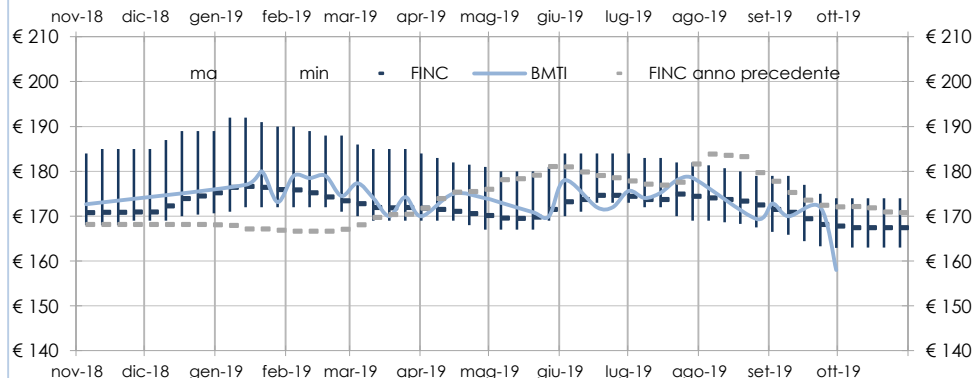
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-1,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,4%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



Complici i consumi limitati, il mercato sembra destinato a rimanere poco attivo anche nelle prossime settimane. Tale scenario induce gli operatori a non attendersi variazioni significative sul fronte dei prezzi.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Ulteriore rialzo per il grano tenero al CBOT. Forte aumento per il grano duro in Francia.

Sui mercati internazionali sono proseguiti anche ad ottobre gli aumenti già osservati a settembre per le principali commodity cerealicole, sebbene di minore entità. A livello produttivo, l'ultimo report dell'IGC (24 ottobre) ha rivisto al ribasso, rispetto alla precedente stima (-2 milioni di tonnellate), l'output mondiale di grano che, per la campagna 2019/20, dovrebbe attestarsi sui 2.157 milioni di tonnellate, su livelli comunque superiori alla precedente campagna (+15 milioni di tonnellate). Sul versante dei prezzi, le quotazioni dei futures sul **GRANO TENERO**, presso la Borsa di Chicago hanno guadagnato su base mensile 10 cent di \$ per bushel (+2%), chiudendo il mese sui 508 cent di \$ per bushel. Maggiore stabilità, invece, per le quotazioni del **MAIS**, che si sono mantenute intorno ai 390 cent \$/bushel per tutto il mese. In linea con quanto osservato in Italia, anche nel mercato francese i prezzi del **GRANO DURO** hanno registrato un evidente segno "più", con i valori saliti sui 260 €/t, in crescita di 30 €/t su base mensile (France AgriMer).

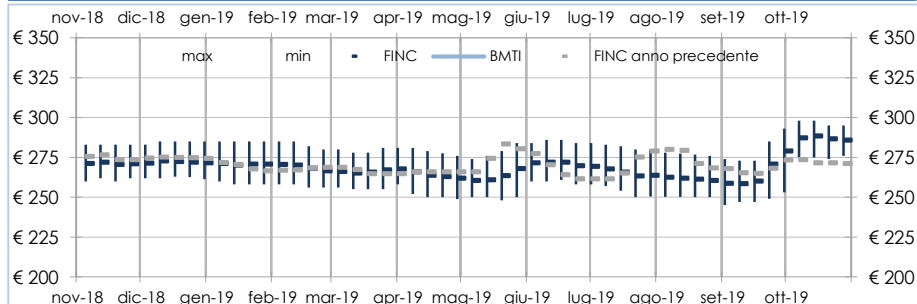
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **287,0**

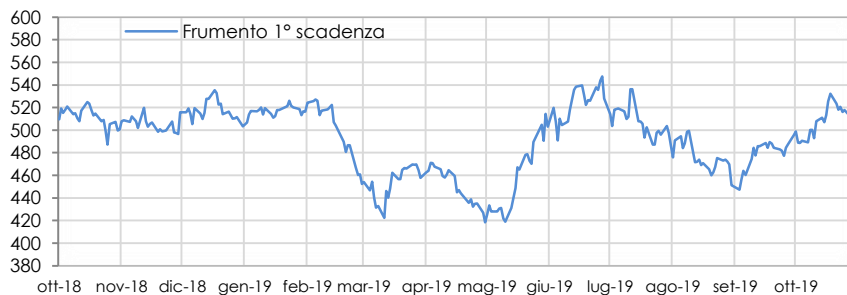
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+8,1%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+5,7%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.